

Corso AI Confapi Lecco Sondrio – Politecnico di Lecco: rassegna stampa

Gli articoli pubblicati dopo la conferenza stampa di presentazione.

La Provincia, in allegato: Confapi e Politecnico Un corso sull’Ai a misura di impresa

Il Giornale di Lecco, in allegato: Le pmi di Confapi vanno a lezione di IA

[Lecconotizie: Le Pmi di Confapi Lecco Sondrio a lezione di intelligenza artificiale](#)

[LeccoToday: PMI lecchesi a scuola di intelligenza artificiale: “Così miglioreremo il lavoro di tutti i giorni”](#)

[Lecco FM: intervista a Luigi Pescosolido “Ai in azione: strumenti pratici per l’efficienza aziendale”](#)

Confapi e Politecnico Un corso sull'AI a misura d'impresa

Formazione. Iniziativa con il supporto di UniverLecco. Previsti quattro appuntamenti con i docenti del Campus finalizzati a determinare una strategia aziendale

LECCO

DAVIDE SICA

Imparare a sfruttare l'intelligenza artificiale in maniera strategica per emergere in un contesto saturo di dibattiti sull'AI ma troppo spesso pieno zeppo di errori e ignoranza nel suo utilizzo quotidiano. Confapi Lecco Sondrio ha ideato e organizzato il corso "AI in azione: strumenti pratici per l'efficienza aziendale", con il Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco e il supporto di UniverLecco.

Il corso, in programma il 4-11-18 e 25 novembre nelle aule del campus lecchese del PoliMi, sarà tenuto dai docenti del Politecnico Marco Tarabini e Manuel Roveri. Un percorso creato su misura per le PMI lecchesi che necessitano di approfondire e padroneggiare con maggior consapevolezza l'intelligenza artificiale nella vita di tutti i giorni. Il focus principale riguarda la capacità di determinare una strategia nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale: «Quanto è importante da 1 a 10? Direi 20 o 30» risponde il professor Tarabini. «Al giorno d'oggi, il mondo cambia ad una velocità tale che

non è più possibile fare a meno di strumenti che ormai sono entrati nella vita di tutti i giorni come ChatGpt, Copilot, Claude o Gemini. Purtroppo, spesso li utilizziamo in una maniera estremamente inconsapevole, imparando ad utilizzarli da soli commettendo errori piuttosto grossolani come caricare documenti con dati riservati su piattaforme pubbliche o fidarsi ciecamente della risposta senza controllare anche i dati più banali».

Cambiamento

In questo contesto, il corso di Confapi Lecco Sondrio si inserisce cercando di rappresentare un punto di riferimento per le PMI che desiderano rimanere al passo con il cambiamento: «Le aziende dovranno sempre più dotarsi di strumenti e procedure per la verifica dei risultati e il nostro corso sarà finalizzato a sensibilizzarle su queste problematiche». Tarabini sottolinea un aspetto fondamentale della costruzione dei moduli: la decisione di proporre attività che prediligano la pratica alla teoria, per mettere subito alla prova i

partecipanti.

Il programma

Il programma si sviluppa in quattro step: Esperienza concreta - «Tuffiamoci nell'AI», Osservazione riflessiva - «Cosa è successo?», Concettualizzazione astratta - «Costruiamo le regole del gioco», Sperimentazione attiva - «Ora tocca a te», prima della valutazione finale.

Alla presentazione del corso hanno partecipato anche Vico Valassi, presidente di UniverLecco, Marco Piazza, direttore di Confapi Lecco Sondrio e Luigi Pescosolido, consigliere di Confapi Lecco Sondrio: «L'AI, se usata con consapevolezza, può diventare un supporto prezioso per il nostro lavoro» ha sottolineato Pescosolido. Al centro del processo rimane sempre l'apporto dell'essere umano, colui che è chiamato a fare la differenza attraverso le conoscenze e gli strumenti utili per un utilizzo consapevole. In troppi casi, l'AI viene sfruttata con pigrizia e passività ma Tarabini ricorda: «L'intelligenza artificiale non sostituisce il pensiero critico di una persona».



Marco Piazza, Vico Valassi, Marco Tarabini e Luigi Pescosolido



La proposta portata avanti da Confapi Lecco-Sondrio

[Download](#)

ECONOMIA

LECCO (brc) Puntare l'attenzione su un momento delicato per ogni impresa familiare in modo da fornire maggiore consapevolezza e strumenti idonei. Il Gruppo Terziario Donna di Confindustria Lecco ha organizzato una serata dedicata al tema dal titolo «Passaggio generazionale: come gestirlo senza subirlo». L'appuntamento è per mercoledì 12 novembre, alle 21, nella sede di piazza Garibaldi 4 a Lecco. Durante la serata si parlerà anche degli strumenti finanziari più idonei per gestire al meglio una pianificazione successoria. Alla serata interverranno il notaio **Federica Croce** e le con-

Passaggio generazionale, un incontro per capire

sulenti finanziarie Allianz Bank, **Stefania Fumagalli** e **Valentina Dal Pez**.

«Per noi affrontare il tema del passaggio generazionale significa riconoscere che le nostre aziende sono un bene prezioso, costruito con anni di impegno e passione - evidenzia

Mariangela Tentori, presidente del Gruppo Terziario Donna di Confindustria Lecco - E' un momento che prima o poi tocca a tutte e va vissuto non come un ostacolo, ma come una transizione da gestire consapevolmente. Crediamo che questo passaggio non riguardi solo la continuità dell'impresa, ma anche la capacità di trovare un punto d'incontro tra l'esperienza di chi ha guidato finora e l'energia innovativa delle nuove generazioni. Serve apertura, ascolto reciproco e la volontà di accogliere il cambiamento». L'ingresso è libero: è gradita l'iscrizione tramite il sito di Confindustria Lecco.

L'incontro «Vertiporti & Innovazione: Lecco si alza in volo» organizzato alla Camera di Commercio da CE2K di Valmaderera

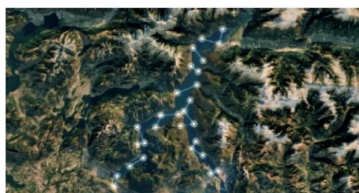
Taxi volanti: una realtà che bussa alle porte, non solo fantascienza

LECCO (gcf) Arrivano i taxi volanti? Nasce il primo vertipuerto sul lago? La mobilità aerea urbana (Uam) non è più fantascienza ma una realtà imminente che bussa alle porte dei nostri territori.

Lo si è compreso perfettamente durante lo stimolante incontro «Vertiporti & Innovazione: Lecco si alza in volo» organizzato alla Camera di Commercio di Como-Lecco, sede di Lecco da CE2K, azienda di Valmaderera che vanta oltre 35 anni di esperienza nella progettazione e fornitura di apparecchiature elettroniche speciali per Ambiente Ex (Atmosfera potenzialmente esplosiva). Una realtà innovativa che da oltre vent'anni, con il marchio Luxolar, ha affiancato alla specializzazione Ex la fornitura di sistemi Segnalazione Ostacoli al Volo, Sistemi Illuminanti per Eliporti e più recentemente per i nascenti verti-

porti. L'obiettivo è triplice: risolvere problemi di mobilità terrestre dell'area, attrarre capitali e innovazione, cogliere una fetta del mercato globale dei vertiporti, stimato in crescita fino a 10 miliardi di dollari entro il 2032. La presentazione di CE2K ha evidenziato come la conformazione fisica del Lago di Como sia al tempo stesso un'attrazione turistica e un grave ostacolo alla mobilità quotidiana. Insomma i taxi volanti sono un modo intelligente per posizionare la provincia di Lecco come pioniere in Italia per lo sviluppo di un modello di vertipuerto replicabile in aree geograficamente complesse come la nostra.

«Essere pionieri nello sviluppo di questa infrastruttura sul Lago di Como non è solo dimostrazione di lungimiranza. E' un'opportunità strategica che posiziona il nostro territorio



Dall'alto, la cartina del lago con le possibili rotte dei taxi volanti e, nell'altra foto, la simulazione grafica di un mezzo al vertipuerto

al centro di un flusso economico globale in rapida espansione», ha dichiarato **Alfonso Di Giovane**, ceo di CE2K.

I benefici del volo verticale presentati spaziano dal turismo (collegamenti diretti da Milano e dagli aeroporti in pochi minuti) alla connettività potenziata per i residenti

fino ai servizi di emergenza con tempi di risposta enormemente ridotti. Al termine dell'evento i vertici dell'azienda valmadresse hanno lanciato un forte appello alla collaborazione: «E' convinzione comune che l'innovazione trasformativa sia un privilegio delle grandi metropoli ma noi siamo convinti che

anche le province, con la loro agilità decisionale, possano diventare veri e propri laboratori per il futuro. La nostra proposta è chiara: vogliamo fare della provincia di Lecco il pioniere di questo cambiamento».

CE2K ha poi annunciato la costituzione di un tavolo di lavoro permanente sulla Mobilità Aerea Avanzata e ha invitato tutti i soggetti interessati a unirsi per tradurre la visione di azioni concrete.

L'incontro svolto alla Casa dell'Economia ha visto i saluti istituzionali di **Antonio Rusconi**, presidente della Comunità Montana Lario Orientale; **Mattia Micheli**, vicepresidente della Provincia; **Fabio Daddati**, componente di Giunta della Camera di Commercio di Como-Lecco, e **Mauro Piazza**, sottosegretario di Regione Lombardia.

Il tema «Vertiporti & Innovazione» è stato affrontato da **Filippo Verre**, ricercatore presso l'University of Auckland e presidente di AB Aqua, il primo think tank italiano di Idro Strategia; **Giuseppe Quaranta**, professore ordinario e Vice direttore del Dipartimento di Scienza e Tecnologia Spaziale del Politecnico di Milano; **Pierluigi Fumagalli**, membro ICAO Vertical Flight Infrastructure e Remotely Piloted Aircraft Groups; **Fabio Candido Poleggi**, Program Manager Vertipuerto Development e Airport Development and Design Enac; **Paolo De Forza**, responsabile Unità Affari Ambientali di Sacco, **Giulio De Carli**, presidente di Air Tech Italy.

Le Pmi di Confapi vanno a lezione di IA

LECCO (cde) Le piccole medie imprese di Confapi Lecco Sondrio vanno a lezione di Intelligenza artificiale. Lo scorso giovedì è stato presentato il corso «AI in azione: strumenti pratici per l'efficienza aziendale», ideato e organizzato dall'associazione di categoria in collaborazione con il Politecnico di Milano Polo Territoriale di Lecco, e con il sostegno di UniverLecco. Si svolgerà nei quattro martedì di novembre e vedrà coinvolti 30 imprenditori associati a Confapi Lecco Sondrio: sarà tenuto dai docenti del Polimi **Marco Tarabini** e **Manuel Roveri**. Caratteristica saliente è l'essere stato costruito sulle esigenze delle pmi del territorio, cercando di rispondere alle loro richieste specifiche e mostrando

come l'intelligenza artificiale possa aiutare nel lavoro di tutti i giorni, facendo fare il salto di qualità all'azienda.

Ad aprire la presentazione è stato **Marco Piazza**, direttore Confapi Lecco Sondrio: «Una bella proposta per i nostri associati, un argomento di grande attualità ma spesso di difficile comprensione. Vogliamo offrire strumenti per restare competitivi e mi auspico sia l'inizio di un percorso ancora più strutturato». Presente anche **Vico Valassi**, presidente di UniverLecco: «I mercati e la tecnologia si evolvono a grande velocità, rimanere fermi vuol dire arretrare. Ritengo da sempre che la commistione tra sapere dell'accademia e sapere dell'impresa debbano conti-



Marco Piazza, direttore Confapi Lecco Sondrio, Vico Valassi, presidente UniverLecco e Marco Tarabini, docente Polimi

nuare ad essere presenti: è necessario che le nostre imprese abbiano le giuste conoscenze per affrontare i progressi. Non serve avere paura dell'IA, perché va affrontata

per le opportunità che offre, rappresenta una trasformazione che non possiamo subire ma che dobbiamo guidare per rendere le nostre imprese più efficienti, complete

e competitive. Ricordandoci che il capitale umano è la nostra ricchezza».

Non sono mancate le parole di **Luigi Pescosolido**, consigliere Confapi Lecco

Sondrio e ApiTech: «Il corso vuole far capire agli imprenditori come funziona l'IA, cosa c'è dietro e quali sono i suoi limiti. Se usata con consapevolezza può diventare un supporto prezioso per il nostro lavoro. Pensiamo, ad esempio, alla manutenzione predittiva: fornendo i dati storici, l'IA può individuare in anticipo guasti o criticità. È un modo per rendere il lavoro più efficiente e ridurre i tempi di fermo. L'obiettivo non è sostituire le persone ma farle lavorare meglio, aumentare il valore: l'IA è un alleato con cui lavorare quotidianamente». Infine ecco **Marco Tarabini**, docente del Politecnico di Milano: «Spingiamo per un cambio di prospettiva, vogliamo fare in modo che gli strumenti che oggi tutti utilizzano in modo più o meno consapevole siano padroneggiati con un fine specifico perciò sarà un corso molto pratico. Inoltre ci sono aspetti da considerare come la privacy e le strategie a lungo termine».

LECCO (gfi) Si è tenuto martedì 28 ottobre nella sede di Confindustria Lecco e Sondrio l'incontro «Nuove rotte per crescere: spunti e soluzioni di internazionalizzazione», organizzato da Credit Agricole Italia per approfondire le opportunità di crescita sui mercati internazionali.

Ad aprire i lavori è stato **Marco Campanari**, presidente di Confindustria Lecco-Sondrio, che ha sottolineato l'evoluzione del rapporto tra banca e impresa: «Si fa l'errore di vedere la banca come una controparte solo nell'elargire credito. La banca invece è molto di più». Campanari ha evidenziato come Credit Agricole, presente in 46 Paesi e radicata sul territorio grazie all'acquisizione del Credito Valtellinese, sia un partner ideale per supportare le im-

Un incontro di Credit Agricole e Confindustria Lecco e Sondrio con gli imprenditori del territorio per guardare oltre i confini
Nuove strategie per favorire l'internazionalizzazione delle imprese

Michele Bocelli presenta l'incontro tra banca e imprenditori

prese locali nell'espansione.

Michele Bocelli, responsabile area territoriale Lombardia Nord di Banca d'Impresa Credit Agricole, ha illustrato la forza e la solidità del Gruppo sia a livello internazionale che nel panorama nazionale. «Il Gruppo Crédit Agricole, tra i primi 10 gruppi bancari al mondo con 11,8 milioni di soci, ha in Italia il suo secondo mercato domestico dove opera con tutte le linee di business attraverso un sostegno all'economia pari a circa 101 miliardi di euro di finanziamenti. Qui contiamo su una base di 6 milioni di clienti, dimostrando

un impegno di lungo periodo nei confronti del tessuto economico italiano, in particolare nei territori in cui siamo fortemente radicati».

Poi l'incontro è entrato nel vivo con **Cecilia Zanella**, head of International Desk di Crédit Agricole Italia, che ha spiegato come l'internazionalizzazione sia oggi un elemento fondamentale per la crescita di ogni impresa. «Per Crédit Agricole, supportare le imprese nell'internazionalizzazione significa mettere a disposizione un network globale unico. A differenza di altri istituti, possiamo contare su banche tradizionali

pienamente operative in mercati strategici nel mondo. Inoltre, abbiamo un ramificato network di partner bancari e finanziari che ci permette di raggiungere e supportare le aziende consentendoci di offrire soluzioni su misura e un accesso facilitato ovunque».

Andrea Magistrelli di Altius ha fornito indicazioni pratiche sui primi passi per espandersi, mentre il panel sui rischi internazionali con **Maurizio Galimberti** e **Adriana Besseghini**, e la case history di **Francesco Radice** (cfo di Adr), hanno concluso l'evento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA